



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

Il sottoscritto GIOVANNI VERNUCCIO residente a MILANO
 Via San Galdino, 11 legale rappresentante della Ditta PRODUZIONE VERNUCCIO
 con sede a MILANO domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione
 della pellicola intitolata: "L'INFERNO ADDOSSO" già "LA MORTE IN TASCA"

della marca: PRODUZIONE VERNUCCIO di Vernuccio nazionalità ITALIANA

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2950

accertata metri 2832

Roma, li 6 NOV. 1959

P. firmato Vernuccio

U. Terenzi - Roma, 4 Fontane, 25 - Tel. 461568

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Marco è uno studente in ingegneria, a caccia di emozioni e di soldi per soddisfare le proprie ambizioni (vive solo col padre: un giornalista sempre in giro per ragioni di lavoro). Andrea, un suo amico, è figlio di un ricco industriale ed è tartassato dal padre (tipico self-made-man) che vorrebbe in lui un maggior interessamento alle sorti dell'azienda che egli ha creato dal nulla.

I due organizzano un finto rapimento di Andrea con conseguente richiesta del riscatto al ricco genitore. Tutto è preparato a puntino: Andrea sparirà nascondendosi per qualche giorno a casa di Marco approfittando dell'assenza del padre di questi.

I due giovani, per meglio trascorrere le ore di forzata clausura organizzano in casa di Marco, un festino con due ragazze. Una, Michi, è la fidanzata di Marco, l'altra, Guiguitte, è una amica di Michi, una brava ragazza, una francesina venuta in Italia per ragioni di studio, che, ignara dei pericoli a cui va incontro, accetta l'invito.

Mentre Michi e Marco si sono appartati e Andrea è rimasto solo con Guiguitte, arriva l'avvocato del padre di Andrea il quale viene appunto per chiedere a Marco notizie di Andrea. Andrea si rifugia nella camera, in cui si trovavano prima Marco e Michi, e vi resta nascosto insieme alla ragazza, mentre Guiguitte assiste al colloquio di Marco con l'avvocato. Andrea si era presentato a Michi e a Guiguitte sotto il falso nome di Antonio.

TITOLI DI TESTA

Produzione Vernuccio

L'INFERNO ADDOSSO

con: Sandro Luporini
Annabella Incontrera
Jeanine Falconi
Sandro Pizzoro
Michele Riccardini
Loris Gafforio
Elena Borgo
Fernando Cicero
Giuliana Rivera
Piero Chiavini

Soggetto e sceneggiatura: Gianni Vernuccio

da un'idea di: Damiano Damiani

Direttore della fotografia: Romolo Garroni

Aiuto regista: Oscar De Fina

Operatore: Umberto Lanzanò

Aiuto operatore: Luigi Vettore

Suono: Giuseppe Donato

Trucco: Giuseppe Colla

Musica composta e diretta da Pier Emilio Bassi

Edizioni Musicali: Fono Cine Milano

Cantano Anita Traversi e Toni Renis

Direttore di produzione: Mario Torelli

Stabilimenti: I.C.E.T. - Milano

Regia: Gianni Vernuccio.

L'avvocato vuol fumare e non trova i fiammiferi, Marco va in camera a prendergli i suoi e sorprende Michi e Andrea abbracciati. Marco rimanda a più tardi una chiarificazione col suo amico.

Michi, che da quel breve contatto ha sentito nascere in sé una forte attrazione per Andrea, si reca a casa di Marco per incontrare Andrea da sola e a lui si concede. Tra l'altro scopre la vera identità di Andrea.

Ma anche Marco fa una scoperta, al suo ritorno: Andrea e Michi sono stati insieme. In un alterco con Andrea lo uccide e ne nasconde il cadavere in casa.

Il giorno dopo Michi si reca a casa di Marco e questi le dice che Andrea è partito.

Conoscendo la vera identità di Andrea, Michi telefona a casa di lui; naturalmente non lo trova ma ciò metterà sulle tracce l'avvocato. Successivamente essa apprende da Marco stesso, nel corso di una drammatica discussione, che Andrea è stato ucciso per gelosia. Michi diventa complice di Marco che la mette al corrente di tutto.

Il ricatto al padre di Andrea si svolge secondo i piani prestabiliti; il vecchio paga il riscatto, Marco lo ritira, senza essere scoperto.

La polizia ritroverà il cadavere di Andrea abbandonato in campagna.

Marco e Michi si sentirebbero sicuri se non vi fosse la possibilità che Guiguitte, vedendo sui giornali la fotografia di Andrea riconoscesse in lui quell'Antonio che le era stato presentato pochi giorni prima in casa di Marco.

I due decidono di affrontare Guiguitte la quale, per non nuocere a Michi, tace, ma si allontana da lei e abbandona il fidanzato che l'attende in Francia, sentendosi insozzata e quindi non più degna di lui.

Guiguitte è chiamata in Questura e, ormai rassegnata a subire tutte le conseguenze della sua leggerezza, confesserà di aver conosciuto Andrea, sotto il nome di Antonio, il giorno successivo a quello della sua scomparsa. Ciò chiarirà come si sono svolti i fatti al Commissario preposto alle indagini, il quale procederà all'arresto di Michi e di Marco nella abitazione di questi, dove troverà anche parte del bottino e le prove del delitto.

Guiguitte viene rilasciata. E' notte. Si avvia portando dietro la consapevolezza di aver pagato amaramente la leggerezza di un momento che l'ha fatta credere quella che in fondo non è ma che ormai lei crede di essere.

FINE

REGIA : Gianni VERNUCCIO

ATTORI: Sandro LUPORINI - Annabella INCONTRERA - JEANINE-

Sandro PIZZORO - Michele RICCARDINI - Loris GAFFORIO -

Elena BORGIO - Fernando CICERO - Giuliana RIVERA -

Piero CHIOVINI.=

Controlli i titoli
e i film
Presa visione del verbale il 17-11-59
A. C. Belli

Rendiamo il film il giorno 11/11/59
in esplicito favore alla origine
in pubblico a condizione che venga loro
il divieto ai minori (in oggetto non
adatto ai minori) e che vengano effettuate

- le seguenti modifiche e tagli:
- 1) che, nel vivo abbraccio tra Miki e Andrea vengano
tolti i fotogrammi in cui Miki si toglie le mutande
(mutande) inquadrate del momento in cui cade a terra
 - 2) che vengano rimpiccioliti i seni in cui Miki e Andrea
sono reclinati nel letto e in cui Miki, dopo
essersi alzato dal letto, si ballaccia il uggiseno;
 - 3) che venga accorciata la scena in cui Marco uccide
Andrea bloccandolo sulla vasca da bagno -

Esaminato il film e del Robert
Vista la quietanza N. 3921 in data 6-11-59 del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. 70940 ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:
NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, n. 379 e del regolamento
annesso al R. D. L. 24 settembre 1923, n. 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%
N. 8971/11/1955
DIRETTORE GENERALE
REGIA: Gianfrancesco...
ATTORI: Sandro LUPORINI - Anna...
13 NOV. 1959

Roma, li 13 NOV. 1959
IL MINISTRO
Pietro CHIOVINI



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

DOMANDA DI REVISIONE

Il sottoscritto GIOVANNI VERNUCCIO residente a MILANO Via SAN GALDINO, 11 legale rappresentante della Ditta PRODUZIONE VERNUCCIO con sede a MILANO Domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola intitolata:

" L'INFERNO ADDOSSO " ("LA MORTE IN TASCA" -titolo provvisorio) della marca: PRODUZIONE VERNUCCIO di Vernuccio Giovanni nazionalità ITALIANA dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2950

accertata metri

Roma, li 6 NOV. 1959

produzione vernuccio
p. MILANO
Giovanni Vernuccio

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Marco è uno studente in ingegneria, a caccia di emozioni e di soldi per soddisfare le proprie ambizioni (vive solo col padre: un giornalista sempre in giro per ragioni di lavoro). Andrea, un suo amico, è figlio di un ricco industriale ed è tartassato dal padre (tipico self-made-man) che vorrebbe in lui un maggior interessamento alle sorti dell'azienda che

egli ha creato dal nulla.

I due organizzano un finto rapimento di Andrea con conseguente richiesta del riscatto al ricco genitore. Tutto è preparato a puntino: Andrea sparirà nascondendosi per qualche giorno a casa di Marco approfittando dell'assenza del padre di questi.

I due giovani, per meglio trascorrere le ore di forzata clausura organizzano in casa di Marco, un festino con due ragazze. Una, Michi, è la fidanzata di Marco, l'altra, Guiguitte, è un'amica di Michi, una brava ragazza, una francesina venuta in Italia per ragioni di studio, che, ignara dei pericoli a cui va incontro, accetta l'invito.

Mentre Michi e Marco si sono appartati e Andrea è rimasto solo con Guiguitte, arriva l'avvocato del padre di Andrea il quale viene appunto per chiedere notizie di Andrea. Andrea si rifugia nella camera, in cui si trovavano prima Marco e Michi, e vi resta nascosto insieme alla ragazza, mentre Guiguitte assiste al colloquio di Marco con l'avvocato.

Andrea si era presentato a Michi e a Guiguitte sotto il falso nome di Antonio.

L'avvocato vuol fumare e non trova i fiammiferi, Marco va in camera a prendergli i suoi e sorprende Michi e Andrea abbracciati. Marco rimanda a più tar-

di una chiarificazione col suo amico.

Michi, che da quel breve contatto ha sentito nascere in sé una forte attrazione per Andrea, si reca a casa di Marco per incontrare Andrea da sola e a lui si concede. Tra l'altro scopre la vera identità di Andrea.

Ma anche Marco fa una scoperta, al suo ritorno: Andrea e Michi sono stati insieme. In un alterco con Andrea lo uccide e ne nasconde il cadavere in casa.

Il giorno dopo Michi si reca a casa di Marco e questi le dice che Andrea è partito.

Conoscendo la vera identità di Andrea, Michi telefona a casa di lui: naturalmente non lo trova ma ciò metterà sulle tracce l'avvocato. Successivamente essa apprende da Marco stesso, nel corso di una drammatica discussione, che Andrea è stato ucciso per gelosia. Michi diventa complice di Marco che la mette al corrente di tutto.

Il ricatto al padre di Andrea si svolge secondo i piani prestabiliti; il vecchio paga il riscatto, Marco lo ritira senza essere scoperto.

La polizia ritroverà il cadavere di Andrea abbandonato in campagna.

Marco e Michi si sentirebbero sicuri se non vi fos-

se la possibilità che Guiguitte, vedendo sui giornali la fotografia di Andrea riconoscesse in lui quell'Antonio che le era stato presentato pochi giorni prima in casa di Marco. I due decidono di affrontare Guiguitte la quale, per non nuocere a Michi, tace, ma si allontana da lei e abbandona il fidanzato che l'attende in Francia, sentendosi insozzata e quindi non più degna di lui.

Guiguitte è chiamata in Questura e, ormai rassegnata a subire tutte le conseguenze della sua leggerezza, confesserà di aver conosciuto Andrea sotto il nome di Antonio, il giorno successivo a quello della sua scomparsa. Ciò chiarirà come si sono svolti i fatti al Commissario preposto alle indagini, il quale procederà all'arresto di Michi e di Marco nella abitazione di questi, dove troverà anche parte del bottino e le prove del delitto.

Guiguitte viene rilasciata. E' notte. Si avvia portandosi dietro la consapevolezza di aver pagato amaramente la leggerezza di un momento che l'ha fatta credere quella che in fondo non è ma che ormai lei crede di essere.

FINE

REGIA: Gianni Vernuccio - ATTORI: Sandro Luporini -

Annabella Incontrera - Jeanine - Sandro Pizzoro - Michele Riccardini - Loris Gafforio - Elena Borgo - Fernando Cicero - Giuliana Rivera - PIERO Chiovini. =



TITOLI DI TESTA

Produzione Vernuccio

L'INFERNO ADDOSSO

con; Sandro Luporini

Annabella Incontrera

Jeanine Falconi

Sandro Pizzoro

Michele Riccardini

Loris Gafforio

Elena Borgo

Fernando Cicero

Giuliana Rivera

Piero Chiovini

Soggetto e sceneggiatura: Gianni Vernuccio

da un'idea di: Damiano Damiani

Direttore della fotografia: Romolo Garroni

Aiuto regiat: Oscar De Fina

Operatore: Umberto Lanza

Aiuto operatore: Luigi Vettore

Suono: Giuseppe Donato

Trucco: Giuseppe Colla

Musica composta e diretta da Pier Emilio Bassi

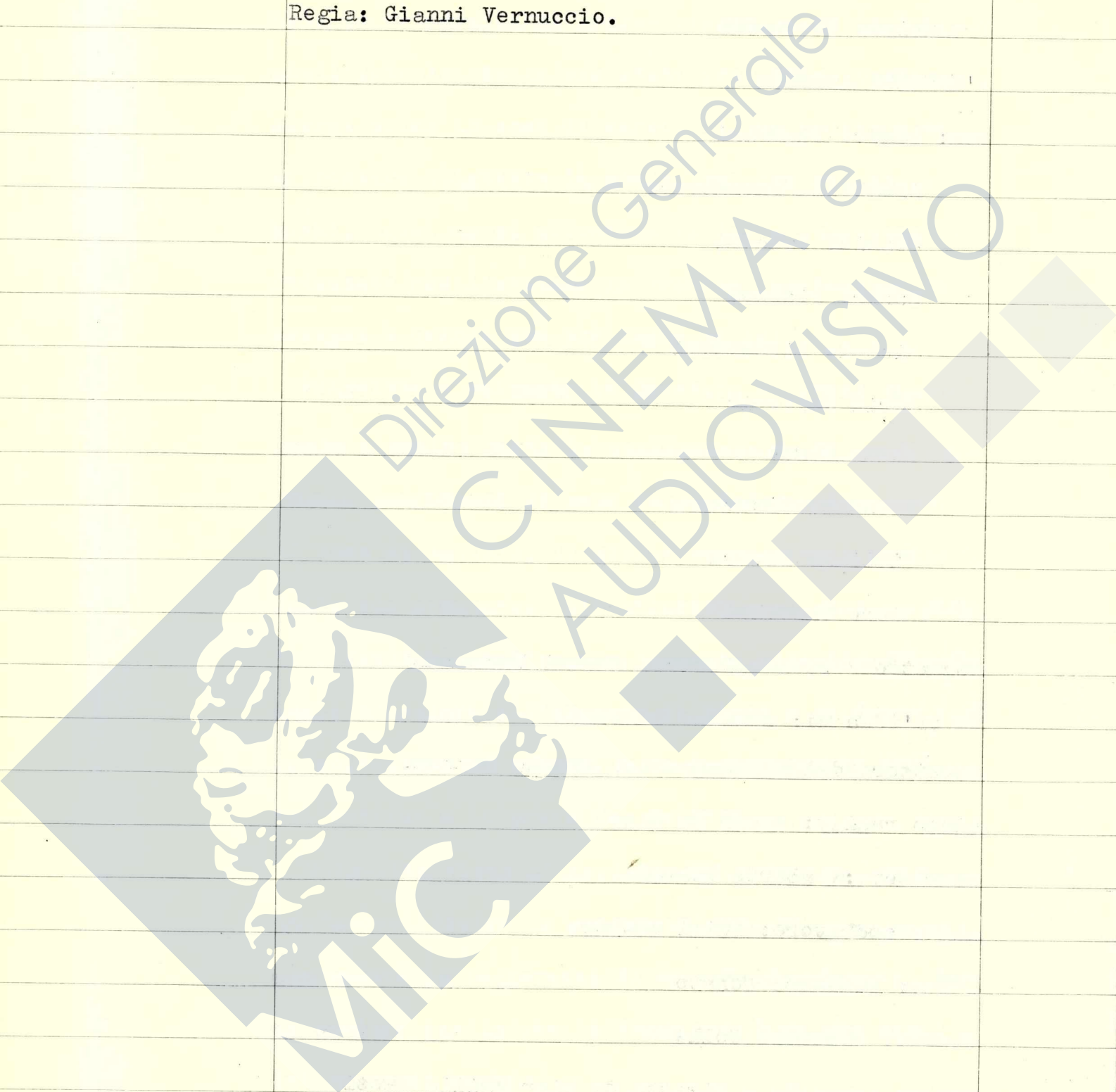
Edizioni Musicali: Fono Cine Milano

Cantano Anita Traversi e Toni Renis

Direttore di Produzione: Mario Torelli

Stabilimenti I.C.E.F. - Milano

Regia: Gianni Vernuccio.



produzione vernuccio

On. Ministero del Turismo e dello
Spettacolo
Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

Si dichiara che sono state tolte dal negativo del film "L'inferno addosso" e da tutte le copie positive del film suddetto le seguenti scene:

- 1) Nel primo abbraccio tra Miki e Andrea sono stati tolti i fotogrammi in cui Miki si toglie la sottoveste (compresa l'inquadratura della sottoveste che cade a terra)
- 2) sono state soppresse le scene in cui Miki e Andrea sono seminudi sul letto e in cui Miki dopo essersi alzata dal letto si allaccia il reggiseno
- 3) é stata accorciata la scena in cui Marco uccide Andrea soffocandolo nella vasca da bagno.

Si allegano i relativi tagli delle suddette scene sia nel negativo che nel positivo.

Con osservanza

Roma, 23.11.1959

produzione vernuccio
- MILANO -

Giovanni Vernuccio

23

1418 Pcs. 3062

UFFICIO

Concessioni Governative ROMA

N. 3921

Art.

Il Sig.

Pod. Verunccio

ha pagato lire

Settantamila novasecento

quaranta

2850

REVISIONE FILM. metri

TITOLO

di inferno a olso

per lo Stato L.

per aziende speciali »

TOTALE L.

70940

Add,

6/11/59

IL PROCURATORE

[Signature]

30631



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "L'INFERNO ADDOSSO "

Produzione Vernuccio
di Vernuccio Giovanni

Metraggio { **dichiarato** 2.950
accertato **L2832** } **Marca:**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA

Produzione Vernuccio

L'INFERNO ADDOSSO

con: Sandro Luporini
Annabella Incontrera
Jeanine Falconi
Sandro Pizzoro
Michele Riccardini
Loris Gafforio
Elena Borgo
Fernando Cicero
Giuliana Rivera
Piero Chiovini

Soggetto e sceneggiatura: Gianni Vernuccio

da un'idea di: Damiano Damiani
Direttore della fotografia: Romolo Garroni

Aiuto regista: Oscar De Fina

Operatore: Umberto Lanzanò

Aiuto operatore: Luigi Vettore

Suono: Giuseppe Donato

Trucco: Giuseppe Colla

Musica composta e diretta da Pier Emilio Bassi

Edizioni Musicali: Fono Cine Milano

Cantano Anita Traversi e Toni Renis

Direttore di produzione: Mario Torelli

Stabilimenti: I.C.E.T. - Milano

Regia: Gianni Vernuccio

Marco é uno studente in ingegneria a caccia di emozioni e di soldi per soddisfare le proprie ambizioni (vive solo col padre: un giornalista sempre in giro per ragioni di lavoro). Andrea, un suo amico, é figlio di un ricco industriale ed é tartassato dal padre (tipico self-made-men) che vorrebbe in lui un maggior interessamento alle sorti dell'azienda che egli ha creato dal nulla.

I due organizzano un finto rapimento di Andrea con conseguente richiesta del riscatto al ricco genitore. Tutto é preparato a puntino: Andrea sparirà nascondendosi per qualche giorno ./.

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, n. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Vietato ai minori di anni 16

1) che nel primo abbraccio tra Miki e Andrea vengano tolti ./.

Roma,

IL MINISTRO

a casa di Marco approfittando dell'assenza del padre di questi. I due giovani, per meglio trascorrere le ore di libertà clausura organizzano in casa di Marco, un festino con due ragazze. Una, Michi, è la fidanzata di Marco, l'altra, Guiguitte, è un'amica di Michi, una brava ragazza, una francesina venuta in Italia per ragioni di studio, che, ignara dei pericoli a cui va incontro, accetta l'invito.

Mentre Michi e Marco si sono appartati e Andrea è rimasto solo con Guiguitte, arriva l'avvocato del padre di Andrea il quale viene appunto per chiedere a Marco notizie di Andrea. Andrea si rifugia nella camera, in cui si trovavano prima Marco e Michi, e vi resta nascosto insieme alla ragazza, mentre Guiguitte assiste al colloquio di Marco con l'avvocato. Andrea si era presentato a Michi e a Guiguitte sotto falso nome di Antonio. L'avvocato vuol fumare e non trova i fiammiferi, Marco va in camera a prendergli i suoi e sorprende Michi e Andrea abbracciati. Marco rimanda a più tardi una chiarificazione col suo amico. Michi, che da quel breve contatto ha sentito nascere in sé una forte attrazione per Andrea, si reca a casa di Marco per incontrare Andrea da sola e a lui si concede. Tra l'altro scopre la vera identità di Andrea. Ma anche Marco fa una scoperta, al suo ritorno: Andrea e Michi sono stati insieme. In un alterco con Andrea lo uccide e ne nasconde il cadavere in casa.

Il giorno dopo Michi si reca a casa di Marco e questi le dice che Andrea è partito. Conoscendo la vera identità di Andrea, Michi telefona a casa di lui; naturalmente non lo trova ma ciò metterà sulle tracce l'avvocato. Successivamente essa apprende da Marco stesso, nel corso di una drammatica discussione, che Andrea è stato ucciso per gelosia. Michi diventa complice di Marco che la mette al corrente di tutto.

Il ricatto al padre di Andrea si svolge secondo i piani prestabiliti; il vecchio paga il riscatto, Marco lo ritira, senza essere scoperto. La polizia ritroverà il cadavere di Andrea abbandonato in campagna.

Marco e Michi si sentirebbero sicuri se non vi fosse la possibilità che Guiguitte, vedendo sui giornali la fotografia di Andrea riconoscesse in lui quell'Antonio che le era stato presentato pochi giorni prima in casa di Marco. I due decidono di affrontare Guiguitte la quale, per non nuocere a Michi, tace, ma si allontana da lei e abbandona il fidanzato che l'attende in Francia, sentendosi insozzata e quindi non più degna di lui. Guiguitte è chiamata in Questura e, ormai rassegnata a subire tutte le conseguenze della sua leggerezza, confesserà di aver conosciuto Andrea, sotto il nome di Antonio, il giorno successivo a quello della sua scomparsa. Ciò chiarirà come si sono svolti i fatti al Commissario preposto alle indagini, il quale procederà all'arresto di Michi e di Marco nella abitazione di questi, dove troverà anche parte del bottino e le prove del delitto.

Guiguitte viene rilasciata. E' notte. Si avvia portandosi dietro la consapevolezza di aver pagato amaramente la leggerezza di un momento che l'ha fatta credere quella che in fondo non è ma che ormai lei crede di essere.

30631



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "L'INFERNO ADDOSSO"

Metraggio { dichiarato 2.950
accertato

Produzione
Marca: Vermucchio di Vermucchio Giovanni

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

segue elenco delle condizioni:

- 1) fotogrammi in cui Miki si toglie la sottoveste (compresa l'inquadratura della sottoveste che cade a terra)
- 2) che vengano soppresses le scene in cui Miki e Andrea sono seminudi sul letto e in cui Miki dopo essersi alzata dal letto si riallaccia il reggiseno;
- 3) venga accorciata la scena in cui Marco uccide Andrea soffocandolo nella vasca da bagno.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%.

(secondo comma dell'art. 11 della legge 31/7/1956 N.º 897)

P. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il 13 NOV. 1959 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, n. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma 26 FEB. 1960

p. e. d. (G. I. de Tommasi)

IL MINISTRO

F.to MAGRI

L'INFERNO ADDOSSO
DIALOGHI

Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



MIC



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Il sottoscritto Giovanni Vernuccio residente
a Milano, via San Galdinà, 11 - titolare della Dit-
ta PRODUZIONE VERNUCCIO, produttrice del film "L'IN-
FERNO ADDOSSO" (LA MORTE IN TASCA' titolo provviso-
rio), chiede che vengano rilasciati N° 30 nulla-osta
di censura.

produzione vernuccio
- MILANO -

Milano, li 23 novembre 1959

Giovanni Vernuccio

Visto al n. 16

- 1) Che nel primo abbozzo la Miki e Andrea
vengano tolti i fotogrammi in cui Miki si toglie
la sotto veste (compresa l'inquadratura della sotto veste
che cade a terra)
- 2) Che vengano soppressi le scene in cui Miki e
Andrea sono seminudi sul letto e in cui Miki
dopo essersi alzato dal letto, si riallaccia il reggiseno;
- 3) Venga accorciata la scena in cui Marco uccide
Andrea soffocandolo nella vasca da bagno.